

## Relazione del Sindaco Unico sul bilancio al 31 dicembre 2025

### All'assemblea dei soci della società Sanitaservice Asl Ba S.r.l. unipersonale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposto dall'amministratore unico f.f. della società Sanitaservice Asl Ba S.r.l. unipersonale composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa è stato consegnato, nella sua versione aggiornata, il 1 aprile 2026.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio.

*E' stata svolta la revisione contabile del bilancio di esercizio della società costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31.12.2025 e dalla Nota Integrativa.*

*A giudizio del Sindaco unico, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.*

Elementi alla base del giudizio.

Il Bilancio al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato di esercizio pari a euro 78.956. Esso si compendia nelle seguenti cifre:

#### STATO PATRIMONIALE

Attivo		Euro
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		€ 0
Immobilizzazioni		€ 4.699.105
Rimanenze	€ 378.350	
Crediti	€ 4.450.060	
Disponibilità liquide	€ 7.655.374	
Attivo circolante		€ 12.483.784
Ratei e Risconti		€ 97.913
<b>Totale attivo</b>		<b>€ <u>17.280.802</u></b>
<b>Passivo</b>		
Capitale sociale	€ 100.000	
Riserva legale	€ 20.000	
Altre riserve	€ 4.288.553	

Utile di esercizio	€	78.956	
Patrimonio Netto			€ 4.487.509
Fondi per rischi ed oneri			€ 102.256
Trattamento di fine rapporto			€ 0
Debiti			€ 12.645.187
Ratei e risconti passivi			€ 45.850
<b>Totale passivo</b>			<b>€ 17.280.802</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
A. Valore della produzione			€ 55.830.297
Costo del personale	€	48.161.137	
Costo per materie prime	€	3.177.857	
Costo per servizi	€	2.392.703	
Costo per godimento beni di terzi	€	143.297	
Oneri diversi di gestione	€	21.190	
Ammortamento imm.ni mat. edimm.	€	1.993.901	
Accantonamento per rischi	€	22.590	
Variazioni rimanenze	€ -	323.910	
B. Costi della produzione			- € 55.588.765
Differenza tra valore e costi della produzione			€ 241.532
Proventi finanziari	€	6.375	
Oneri finanziari	- €	140.582	
C. Proventi ed oneri finanziari			- € 134.207
Rettifiche di valore di attività e pass. Fin.			€
Risultato prima delle imposte			€ 107.325
22. Imposte di esercizio			- 28.369
23. Risultato dell'esercizio			<u>€ 78.956</u>

Dal rendiconto finanziario, metodo indiretto, anch'esso esposto con il raffronto con l'anno precedente emerge che le disponibilità liquide rispetto all'inizio dell'esercizio sono diminuite registrando a fine anno un saldo di euro 7.655.374.

Il bilancio di esercizio, come indicato in nota integrativa, è stato redatto in conformità al dettato degli art. 2423 e seguenti del codice civile integrati, laddove mancanti, dai corretti principi contabili emanati dall'OIC.

Il bilancio dell'esercizio 2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale redatto in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., dal Conto Economico redatto in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425-bis c.c., dal rendiconto finanziario (metodo indiretto) e dalla Nota Integrativa; è poi corredato dalla Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli dettati dall'art. 2426 c.c. In particolare i costi sono imputati al Conto Economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza. I ricavi sono riconosciuti in base alla competenza economica.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo storico di acquisto e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante tenendo conto della vita utile economico - tecnica dei cespiti (aliquote previste dal D.M. 30.12.1988, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione dei beni in ragione del loro minore utilizzo). Il saldo è pari ad euro 4.673.309.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, al netto delle quote di ammortamento, e sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse. Il saldo residuo è pari ad euro 25.796.

Le rimanenze di magazzino, costituite prevalentemente da materiale di consumo destinato alle attività di pulizie, sono state valutate al costo specifico. La voce ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente attestandosi a complessive euro 378.350.

In particolare sul fronte dei crediti, nell'ambito dell'attivo circolante, la società alla fine del 2025 ha crediti così articolati:

- verso imprese controllanti	euro	3.738.853
- tributari iscritti	euro	402.797
- attività per imposte anticipate	euro	1.655
- verso altri	euro	306.755

I crediti sono iscritti al valore nominale che corrisponde anche al presumibile valore di realizzo. Non si è proceduto ad alcuna svalutazione dei crediti nel 2025 in quanto l'attività svolta dalla società è resa unicamente nei confronti del socio unico ASL Ba il quale ha onorato con regolarità i pagamenti dovuti per tutti i servizi goduti.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale per l'importo totale di euro 7.655.374. Il conto depositi bancari si riferisce al saldo positivo di euro 7.654.632 del c/c della Banca Popolare di Bari e dei conti tecnici n. 505, 507, 591, pignorati. Denaro in cassa per euro 742.

Totale Attivo circolante euro 12.483.784.

Ratei e risconti infine completano l'attivo per euro 97.913,24. Trattasi esclusivamente di Risconti attivi.

Il patrimonio Netto ammonta ad euro 4.487.509.

Circa le voci del passivo il Fondo per rischi ed oneri risulta pari ad euro 102.256 in quanto la società ha provveduto sulla base delle indicazioni fornite dai professionisti coinvolti a stimare anche per l'anno in corso, con riferimento alle controversie di lavoro pendenti a fine esercizio, l'importo che allo stato degli atti potrebbe ragionevolmente corrispondere per oneri

da sostenere relativamente alla definizione delle stesse. Il fondo è comprensivo anche di un importo di euro 22.590 per i contenziosi sorti nel 2025. Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito anche di euro 123.959 per utilizzi in relazione alle controversie a seguito di esiti di giudizio. Infine il fondo rischi per Decontribuzione Sud per un importo di euro 83.987 è stato stornato a sopravvenienza attiva in relazione alla definizione, con esito positivo, della controversia con l'INPS.

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente.

Il costo maturato a titolo di TFR relativo al personale impiegato dalla società per l'anno 2025 è pari ad euro 2.118.675. Il TFR non è trattenuto nella società ma versato per intero al Fondo tesoreria INPS ovvero ad altri Fondi di previdenza complementari preventivamente comunicati dagli interessati. Fino al 31.12.2025 la società ha versato al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS la somma complessiva di euro 13.535.094 a titolo di Trattamento di Fine Rapporto del personale.

Nell'ambito dello stesso Passivo il totale della voce Debiti ammonta ad euro 12.645.187 e si riferisce a debiti verso soci per finanziamenti per euro 3.427.271, a debiti verso fornitori per euro 597.438, debiti verso controllanti per euro 281.085, debiti tributari per euro 403.325, debiti verso Istituti previdenziali per euro 2.444.645, altri debiti (comprensivi della voce retribuzioni) per euro 5.491.423.

I debiti sono rilevati al valore nominale.

Completa il passivo la voce Ratei e risconti passivi per euro 45.850 riferita prevalentemente a Risconti passivi.

Le imposte per complessive euro 28.369 sono state determinate in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce Imposte correnti (euro 28.369) e nella voce Imposte differite e anticipate (euro 0,00) del Conto economico. Si riferiscono per euro 28.369 ad IRAP di competenza.

Sulla base dei dati contabili esposti in Bilancio e, dalle risultanze delle analisi dei dati effettuate nel corso delle verifiche periodiche, l'ufficio del Sindaco Unico può affermare che non sono state rilevate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali e contabili.

La responsabilità del Sindaco unico ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il Sindaco Unico è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il Sindaco unico ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Responsabilità del revisore**

È responsabilità del Sindaco unico esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Nell'effettuare le valutazioni del rischio di errori significativi nel bilancio di esercizio il revisore ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi.

In particolare si è provveduto anche ad una verifica della consistenza a campione di alcuni crediti e debiti riportati in bilancio. Tanto con l'ausilio della società BDO Italia S.p.A. nominata per la revisione volontaria. All'esito della stessa il Sindaco Unico non ritiene che vi siano poste di credito sopravvalutate o di debito sottostimate.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il Sindaco unico ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Il Sindaco unico ha considerato corretta la valutazione dell'amministrazione circa le prospettive di continuità aziendali in quanto non vi sarebbero particolari rischi in relazione alla circostanza che la società opera in un contesto stabile quale quello dei servizi alla ASL Bari.

Il Sindaco unico evidenzia quanto segue:

- come indicato nella nota integrativa la società ha una idonea liquidità in relazione alla propria operatività;
- sulla base delle informazioni in possesso il Sindaco unico concorda con la decisione della società di adeguare il Fondo per rischi ed oneri ad euro 102.256 (2025); lo stesso sarebbe sufficiente a coprire eventuali oneri che dovessero derivare da controversie legali tutt'ora pendenti prevalentemente in materia di lavoro;
- Il valore delle rimanenze di magazzino di euro 378.350 si riferisce anche a merce acquistata (prodotti vari per pulizia e macchinari) in previsione della nuova apertura del PO Monopoli;
- Prende atto che il Trattamento di Fine Rapporto non viene trattenuto nella società ma è versato per intero al Fondo tesoreria INPS ovvero ad altri Fondi di previdenza complementari.
- Alcuni costi (costo del personale, costo delle merci, costo dei servizi, costi di struttura) hanno inciso sul risultato di periodo per le motivazioni riportate nella relazione sulla gestione per l'esercizio 2025 al firma dell'amministratore unico.



- E' ragionevole la previsione delle imposte IRAP per euro 28.369.
- La società in house ha prodotto tutto quanto richiesto dalla ASL Bari per consentire il controllo analogo da parte della controllante ASL Bari.

**B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

*B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.*

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto della conoscenza che il Sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della società, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; in particolare nel corso dell'esercizio Sanitaservice ASL Ba S.r.l. Unipersonale ha avuto quale unico committente la Azienda Sanitaria Locale di Bari nei confronti della quale ha erogato, con carattere di esclusività, i servizi di supporto alle attività istituzionali della controllante. Più in dettaglio i servizi resi nel 2025 hanno riguardato le seguenti attività:

- Pulizie e sanificazione degli spazi interni e esterni dei presidi ospedalieri e dei distretti socio sanitari della Provincia di Bari;
- servizi di manutenzione;
- servizi di commesso/accoglienza facchinaggio e logistica;
- servizi di ausiliario;
- gestione servizio del CUP - ticket;
- Operatori 118 *in house*;
- servizi di supporto tecnico amministrativo;

- l'assetto organizzativo è sintetizzato dall'Organigramma aziendale.

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono rappresentate da n. 1.495 unità; La società applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti "Case di cura private - personale non medico AIOP" con la forza lavoro distribuita tra i vari livelli previsti dallo stesso, in particolare n. 350 unità sono di categoria B articolati tra i vari livelli, n. 228 unità sono di categoria C articolati tra i vari livelli, n. 1 unità è di categoria E2; infine il resto del personale è collocato in categoria A articolato tra i vari livelli previsti; sono altresì presenti in azienda circa

n. 20 tirocinanti; infine la società ha stipulato n. 9 contratti interinali per fare fronte ad impellenti servizi da rendere; la società ha prestato la giusta attenzione alla formazione del personale.

- È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2025 in termini confrontabili con l'esercizio precedente (2024) e, di conseguenza, i controlli del Sindaco unico si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente. La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso del periodo interessato sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni - con la presenza dell'amministratore unico *pro tempore* della società e del consulente fiscale - sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti. A partire dal 19 novembre 2024 a causa della temporanea sospensione dell'a.u. pro tempore il Sindaco unico è stato chiamato a svolgere per legge anche le funzioni di amministratore unico. E ciò fino all'8 luglio 2025, data in cui il prof. Fabrizio D'Addario è stato reintegrato nel suo ruolo di amministratore unico, come riportato anche in nota integrativa al bilancio di esercizio.

#### ***Attività svolta***

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi - derivanti ad esempio da esiti negativi delle numerose cause del personale dipendente - monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il professionista che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. Il Sindaco unico ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore unico, dipendenti e consulenti esterni - sono stati improntati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco unico. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della loro preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;



- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

- E' proseguito il rapporto di collaborazione con specifiche professionalità quali l'R.S.P.P. Aziendale ed il medico del lavoro.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite direttamente dall'amministratore unico periodicamente e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del Sindaco unico presso la sede della società e della Asl Bari e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore ha rispettato, nella sostanza e nella forma, quanto ad esso imposto dalle citate norme.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

## ***B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio***

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Inoltre: l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione in coerenza con i dati e le informazioni fornite nel bilancio di esercizio.



È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, a cura del Sindaco unico, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stato predisposto il rendiconto finanziario, metodo indiretto, che espone i flussi finanziari derivanti dalla attività operativa, i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento; infine il totale disponibilità liquide a fine esercizio.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- la società ha rispettato gli indirizzi del socio unico così come deliberati in assemblea;

Il bilancio di esercizio 2025 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale non ravvisandosi alcun dubbio sulla sussistenza della stessa in ragione della particolare tipologia di attività esercitata e della natura dell'Ente unico committente.

Si suggerisce il monitoraggio circa l'adeguatezza della struttura organizzativa in relazione ai progetti di sviluppo della società ispirati dal socio unico che possano far lievitare le dimensioni aziendali e le conseguenti complessità di gestione. Tanto anche considerato che nel corso del 2026 è previsto che la società procederà a completare il proprio organigramma in coerenza con il nuovo contratto di servizi 2026 / 2028 in via di approvazione e nel rispetto della programma delle assunzioni e degli investimenti.

### **B3) Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'amministratore unico. Si concorda sulla proposta di destinazione dell'utile netto di esercizio di euro 78.956 riportata in nota integrativa.

Bari, li 15 aprile 2026

Il Sindaco Unico  
Prof. Antonio Costa



